

## **TAVOLO 6**

Dopo estrazione a sorte degli iscritti alla partecipazione dei tavoli di lavoro, è stato formato il TAVOLO n. 6 al quale sono stati assegnati i seguenti 10 nominativi:

- Crescentini - De Cosmis- Di Giorgio- Di Matteo- Di Pietro - Gramenzi - Piccinini- Ranalli - Tarea - Violanti.

Assume il ruolo di moderatore l'Architetto Rasetti Demetrio, nella sua veste di facilitatore indicato tra coloro opportunamente formati e messi a disposizione dalla "Associazione Culturale DEMOS"; dopo breve ma puntuale introduzione da parte del facilitatore circa le modalità di svolgimento dei lavori, i 9 cittadini presenti al momento dell'avvio della discussione ( si registra l'assenza del Sig. Crescentini che si unirà al tavolo con un discreto ritardo rispetto all'orario prefissato) decidono unanimemente di attribuire al sig. Ranalli la funzione di reporter.

### **VERBALE tavolo n. 6**

#### **1' giro di interventi**

- **Ranalli:** non si può prescindere dai concetti di vivibilità, di qualità della vita e dalla necessità di individuare prioritariamente aree destinate alla pedonalizzazione ed alla creazione di piste ciclabili.

- **Gramenzi:** i tre progetti hanno tutti affrontato le tematiche afferenti la viabilità e mobilità. La differenza è la completezza della rappresentazione. \*

\* i partecipanti al tavolo chiedono : la viabilità dov'è?

Gramenzi risponde : "il progetto del Comune ha tra le altre cose dovuto necessariamente tener conto anche degli aspetti finanziari. Anch'io pedonalizzerei tutto".

Il tavolo chiede un breve intervento dell'arch. **Lucidi Pressanti** il quale afferma che:" il progetto è solo l'inizio di una trasformazione; è di fatto un megaprogetto, un progetto adattivo".

-**Violanti:** inizia con un dubbio. La città può cambiare rapidamente un punto così importante? Lo strumento del forum è bello ed utile ed avere 3 progetti è una attività complessa. VISIONE AMBIENTALE cioè il futuro delle prossime generazioni e quindi una scelta verso la pedonalizzazione che aumenti la vivibilità che è una qualità spendibile ed appetibile turisticamente.

-**Di Pietro:** pensare al futuro vuol dire chiarirsi su scelte che vadano nella direzione del "piu' verde-meno parcheggi-eliminazione abitudini consolidate ed errate". Che idea vogliamo per Giulianova? Esempio del marciapiede del lato Ovest Lungomare, realizzato senza visione. Ricerca di elementi fruibili .

- **De Cosmis:** dovrei capire ancora meglio i progetti in quanto la presentazione di ieri è stata troppo sintetica e condotta in tempi brevi.

- **Tarea:** la città è un ORGANISMO VIVENTE: c'è scarsa attenzione alla diagnosi iniziale. Chiediamoci: cosa manca alla città? Non vedo l'idea generale. Non si può progettare solo un piccolo spazio e molti aspetti restano irrisolti. Non si toglie una piazza eliminando così una tradizione ultradecennale come la festa della Madonna del Porto salvo. Esempio di Trieste e della sua apertura sul mare. Il primo intervento è solo il tassello di un mosaico.

-**Di Matteo:** basta cementificazione. Bisogna restituire alla gente la vivibilità dei luoghi.: "Voglio vedere bimbi giocare in un Corso Nazario Sauro pedonalizzato". Può essere utile prevedere l'integrazione tra i progetti.

-**Di Giorgio**: esprime le stesse considerazioni di Angelo Tarea. Se si pensa solo alla piazza Dalmazia si poteva anche non fare il forum. Il progetto de "Il Cittadino Governante" è quello che ha delineato in un certo senso LA VISIONE. "Sono per la pedonalizzazione del lungomare ma solo per l'estate. In inverno sarebbe solo parte buia della città. I 3 progetti hanno visioni diverse".

-**Piccinini**: il cittadino può dare solo l'esigenza mentre solo i tecnici devono eseguire il lavoro. Ovviamente solo in un momento successivo a fasi di discussione. Il lavoro oggetto della discussione odierna non porta da nessuna parte. Non si pronuncia su nessun progetto ma propone di interessare figure professionali che possono essere utili al raggiungimento del risultato.

Terminato il primo giro di interventi, si evidenzia che essi sono stati 9 in considerazione dell'assenza del sig. Crescentini, il facilitatore invita il reporter a dare lettura del verbale appena trascritto; esso viene validato da parte di tutti i componenti il tavolo.

Viene intanto richiesto l'intervento dei relatori che nella giornata di ieri hanno effettuato la presentazione dei 3 progetti, preliminarmente si è deciso insieme di contingentare i tempi del loro intervento in dieci minuti.

1) **Arch. Rotini**: dopo aver nuovamente esposto le caratteristiche della proposta riproponendo gli aspetti già illustrati nella presentazione di ieri, definisce la sua proposta come progetto di massima di quelle che sono le attuali situazioni e quelle che dovranno divenire. I temi sono aree parcheggio, il mercato, il lungomare.

2) **Arch. Lucidi Pressanti**: riferisce subito "il mio incarico è Piazza Dalmazia e la mia idea è stata quella di definire cosa far contenere nella piazza, intesa come Polo Integrativo". "Io spero.....c'è un'idea della trasformazione della viabilità ed il forum è lo strumento più indicato per valutare".

3) **Dott. Arboretti**: "piazza Dalmazia è un luogo importante e non avulso dal contesto urbano in generale. Occorre un progetto per step successivi con avanzamenti coerenti con la visione. Non è tollerabile utilizzare il lungomare da parte di veicoli che vogliono solo evitare il congestionamento della S.S. 16 Adriatica".

**2' giro di interventi**: assente Di Giorgio

-**Ranalli**: si sofferma sugli aspetti socio-economici che si legano alla possibilità di attivare percorsi virtuosi originabili dalla scelta di privilegiare la Visione Ambientale; di nuovo qualità della vita e caratteristiche peculiari di città che hanno privilegiato spazi pedonalizzati.

-**Crescentini**: propone di spendere solo parte delle risorse disponibili per ottenere l'abbellimento immediato e riservare il resto ad un progetto. Va affrontato il problema della mobilità. Auspica anche parcheggi sotterranei.

-**Gramenzi**: è importante che i progetti si integrino ed elenca alcune valutazioni imprescindibili :

1) sicuramente coloro che hanno elaborato proposte o progetti hanno effettuato valutazioni sulla città nel suo complesso;

2) non è necessario mettere a raso la parte di lungomare;

- 3) molto auspicabile il Concorso di Idee;
- 4) è chiaro che con il progetto Pressanti si richiede il trasferimento del mercato;
- 5) i parcheggi possono essere anche multipiano ma comunque carini;
- 6) piacerebbe votare le proposte punto per punto.

-**Violanti**: manifesta ancora scarsità di tempi e spazi; ci vorrebbe maggiore concertazione per sviluppare un argomento complesso. Vedere quale può essere il nostro contributo al tavolo. personalmente è per la pedonalizzazione e pur non avendo conoscenze tecniche approfondite, ha visto che in altre città con caratteristiche simili alla nostra, una simile scelta è premiante anche per le attività economiche.

-**Di Pietro**: concorda con Violanti, la piazza non va riempita. Il progetto è bello ma noi dobbiamo pensare al futuro e le due cose sono in contrasto tra di loro. Sud, Centro e Nord del nostro lungomare sono senza raccordo, con la bellezza che riscontro solo sul lungomare sud. Bisognava fare un concorso di idee prima di avviare la discussione.

- **De Cosmis**: appoggia totalmente quanto affermato da Violanti e Di Pietro.

- **Tarea**: c'è bisogno di chiarezza della sintesi:1) il primo concetto come importanza è la pedonalizzazione;2) funzioni che durino tutte le stagioni, inserendo sul lungomare spazi a tema capaci di cogliere l'interesse per tutte le età;3) non possiamo occupare lo spazio destinato alla piazza;4) verso ovest posizione più adeguata per la pista ciclabile.

- **Di Matteo**: quanto finora prospettato è più di quanto possibile realizzare con le risorse disponibili. La piazza deve comunque essere uno spazio libero, anche per ospitare un eventuale Palaeventi. Realizzerebbe il Lato Est del lungomare così come presentato da Arboretti.

- **Piccinini**: tenere in considerazione l'aspetto economico e finanziario, ovvero accedere intanto al finanziamento già accordato. Quanto all'aspetto estetico è d'accordo sulla necessità di considerare Piazza Dalmazia come unico spazio da preservare.

**3' giro di interventi** (assenti DeCosmis e Di Giorgio) e ricerca di sintesi con individuazione di icone:

- **Gramenzi** : 1) ok allo spostamento del mercato;
- 2) realizzazione di parcheggio con interscambio;
- 3) non convince Piazza Dalmazia unificata a Circolo Nautico (proposta Rotini);
- 4) sposo la pedonalizzazione del lungomare est ma assolutamente da evitare la circolazione su 2 corsie sul lato ovest in aggiunta alla doppia fila di parcheggi (una delle ipotesi della proposta Arboretti);
- 5) ok con unificazione con Corso Nazario Sauro;
- 6) ok ad interventi di variazione della proposta Lucidi Pressanti;
- 7) la pista ciclabile sarebbe meglio sul lato ovest.

- **Ranalli**:1) lungomare est pedonalizzato;

- 2) pista ciclabile a terra, quindi non a raso con il marciapiede del lungomare monumentale;
- 3) corso Nazario Sauro pedonalizzato arricchito con elementi di arredo.

- **Violanti:** 1) ok sul corso N. Sauro, se intendiamo aggregarlo;

2) ok pedonalizzazione lungomare est, punto cardine;

3) legame lungomare con cultura locale;

4) necessario concorso di idee.

- **Di Pietro:** 1) lungomare est pedonale;

2) ripensare il corso Nazario Sauro, anche mediante intervento successivo;

3) concorso di idee.

- **Tarea:** 1) intervento sempre da inserire in un contesto complessivo;

2) concorso di idee;

3) pedonalizzazione lato est con inserimento di funzioni vivibili tutto l'anno;

4) è una vera castrazione limitare la vista su piazza del Mare.

- **Di Matteo:**1) lungomare est pedonale e ciclabile;

2) lungomare ovest con senso unico prevedendo il senso unico anche su Viale Orsini così da rendere ciclabile anche quest'ul'ultimo;

3) pedonalizzare corso Nazario Sauro.

- **Crescentini :**1) pedonalizzare lungomare est;

2) attraversamento rialzato da piazza Dalmazia su corso Nazario Sauro.

- **Piccinini:**1) pedonalizzazione corso e lungomare est;

2) idee contrastanti con tempi e risorse finanziarie a disposizione;

3) aprire sul mare Piazza Dalmazia;

4) spettacoli viaggianti da poter ospitare come attrazioni in spazi appositamente creati.

**Al termine degli interventi programmati, i partecipanti presenti al tavolo pervengono alle seguenti conclusioni :**

a) per interventi e progetti importanti è sempre necessario indire il concorso di idee; bisogna altresì avere sempre una visione generale della città, all'interno della quale inserire con coerenza i singoli progetti da rappresentare come un pezzo di un mosaico generale;

- b)** il tavolo ha individuato una gerarchia di percorsi pedonalizzati, ciclabili e carrabili, che tengano conto della necessità comunque di prevedere la pedonalizzazione del lato Est del lungomare;
- c)** ampliare la previsione della gerarchia sopracitata anche al Corso Nazario Sauro, che deve essere adeguatamente arredato con elementi ricchi ed attrattivi;
- d)** la piazza Dalmazia deve essere valorizzata con elementi decorativi, ma con necessità di potersi prestare a funzioni inerenti pubblici spettacoli, attività collettive e spazi polifunzionali;
- e)** bisogna aprire Piazza Dalmazia verso il mare, eliminando manufatti che impediscono di fruire la vista dell'elemento naturale per eccellenza della nostra città;
- f)** bisogna prevedere funzioni vivibili tutto l'anno lungo tutto il percorso del lungomare monumentale, ed in esso cogliere ed inserire caratterizzazioni che tengano conto degli aspetti culturali del nostro territorio.